



Verbale N° 23

Il giorno 07 del mese di giugno duemilatredici alle ore 10,00 presso l'Ente Ospedaliero "Saverio De Bellis" di Castellana Grotte, si è riunito il Collegio Sindacale nelle persone del Rag. Felice Rotolo Presidente, Dott. Vito Pellegrino Componente Dott. Alfredo Spalluto Componente, Prof. Antonio Stragapede Componente, Dott. Leonardo Zambino Componente.

Assiste alla seduta, con funzioni di segretaria redigente, la Sig.ra Maria Luigia Martino.

Il Collegio prende atto della corrispondenza pervenuta e procede con la verifica della seguente documentazione:

- 1) Conto Annuale 2004. *Richiesta di compilazione tabelle relative alle modifiche anno 2004 e consuntivo 2012. Dalla Regione Puglia.*
Protocollata al n. A/45 il 29/05/2013.
- 2) Conto Economico al 31/03/2013 - D.M. 29/04/2003 - Art. 24 L.R. 28/2000. *Dalla Ragioneria dell'Ente.*
Protocollata in arrivo al n. A/46 del 06/06/2013.
- 3) Trasmissione dati per il monitoraggio dei costi dei beni e servizi nota MEF prot. A/19 del 18.2.2013. *Con allegate schede. Dal Responsabile controllo di gestione dell'Ente Dr. Francesco Gabriele.*
Protocollata in arrivo al n. A/47 del 07/06/2013
- 4) Bilancio d'esercizio 2012 - Accantonamenti. *Il Direttore Amministrativo dell'Ente.*
Protocollata in arrivo al n. A/48 il 07/06/2013
- 5) Bilancio d'esercizio 2012 - Accantonamento fondo rischi per spese legali giudiziali. *Il Dirigente dell'Ufficio Burocratico legale dell'Ente Avvocato Angelica Cistulli.*
Protocollata in arrivo al n. A/49 il 07/06/2013

Il Collegio preliminarmente alla redazione della Relazione sul Bilancio 2012, procede con l'analisi dei saldi contabili rinvenienti dalle risposte alle circolarizzazioni effettuate a clienti e fornitori. Vengono pertanto richieste agli uffici preposti le motivazioni di alcune differenze dei saldi riscontrati al 31/12/2012.

Viene altresì esaminata la situazione riguardante le forniture e i servizi in appalto. In merito si rileva che, pur prendendo atto che varie gare sono state indette e sono in fase di espletamento, molti contratti risultano scaduti e non ancora aggiudicati come evidenziato dall'elenco delle forniture e dei servizi in appalto fornito dall'Area Gestione del Patrimonio.

IL Collegio rileva lo stato delle seguenti procedure:

- Fornitura prodotti chimici con contratto scaduto l'01/03/2010 attualmente in corso di espletamento;
- Servizio di pulizie generali scaduto il 31/03/2011 in corso di espletamento;
- Servizio di "sanificazione dell'aria ambientale e condotti aeraulici e certificazione regionale" scaduto il 24/03/2011 ora in corso di espletamento.

Inoltre ci sono contratti scaduti ma i cui capitolati sono stati trasmessi al Nucleo di Verifica Regionale come ad esempio il servizio di vigilanza scaduto il 29/08/2011.

Il Collegio prende atto delle motivazioni riportate dell'Ufficio preposto, che, interpellato per le vie brevi, ha adottato a riguardo una carenza di personale. Si invita l'amministrazione ad adottare procedure in grado di limitare le proroghe dei contratti.



Inoltre, sollecita affinché procedure in corso di espletamento, con contratti scaduti, siano concluse al più presto in modo da non effettuare ulteriori proroghe.

Il Collegio predispone la Relazione al Bilancio che, partendo dalle linee guida di cui al D. Lgs 118 23/06/2011, possa rendere coerenti le attività di controllo effettuate nel corso del 2012 con le attività proprie dello scrivente Organo di Controllo limitate nel tempo e riferite in particolare ai documenti di bilancio sottoposti alle attività di verifica.

La presa d'atto di una serie di attività di verifica con le connesse considerazioni e pareri agli atti da parte dell' Organo di Controllo nel corso delle relazioni trimestrali, nonché l'analisi del Bilancio Previsionale 2012, del Preconsuntivo 2012 e del Previsionale Triennale 2013/2015 verranno, di conseguenza, a rappresentare una naturale e logica base di analisi per consentire allo scrivente Collegio di esprimere un motivato parere rispetto al bilancio chiuso al 31/12/2012.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dall'O.I.C.

E' stato fatto riferimento alle vigenti disposizioni nazionali e regionali che disciplinano il Bilancio d'Esercizio delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili.

In riferimento alla struttura ed al contenuto del bilancio, è stata rispettata la normativa vigente e delle disposizioni regionali, sia per quanto riguarda la struttura dello Stato Patrimoniale che del Conto Economico, esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art.2423 - bis del codice civile, ed in particolare, come rappresentato nei documenti di bilancio e nella Relazione del Direttore Generale:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività ;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dall'art. 2427 del codice civile. Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste da altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'esercizio.



Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della Nota Integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo quanto dettagliatamente indicato nella nota integrativa.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico, tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

RIMANENZE

Le rimanenze, distinte in sanitarie e non sanitarie, sono valutate con il metodo del costo medio ponderato.

CREDITI

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Il Collegio dall'analisi effettuata a campione a mezzo circolarizzazione ha riscontrato alcune differenze nei saldi richiedendone le motivazioni agli uffici preposti.

RATEI E RISCONTI

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale ed economica, in applicazione del principio della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri rilevano gli accantonamenti effettuati a fronte di rischi potenziali.

DEBITI

I debiti sono esposti al loro valore nominale. Il Collegio dall'analisi effettuata a campione a mezzo circolarizzazione ha riscontrato alcune differenze nei saldi richiedendone le motivazioni agli uffici preposti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza e calcolate sulla base della previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti verso erario.

COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

Tale voce comprende i costi per le competenze fisse ed accessorie nonché i relativi oneri sociali a carico dell'Azienda. Si rileva che il bilancio non riporta il costo totale del personale maturato al 31 dicembre 2012 e non liquidato riferito a ferie maturate e non fruito. Al riguardo il costo totale maturato al 31 dicembre è di euro 1.233.827 a fronte di un residuo accantonamento nell'apposito fondo iscritto nel passivo alla voce D.12 - Altri debiti - di euro 25.000. Pertanto il conto economico non rileva accantonamenti per ferie non godute maturate per euro 1.208.374. Al riguardo, il Collegio rileva, come peraltro già evidenziato nell'analisi dei bilanci di esercizi precedenti, che il principio contabile OIC 19, con riguardo al trattamento contabile e di informativa da fornire nella nota integrativa per i debiti esposti nel bilancio in



tema di debiti per ferie maturate e per mensilità aggiuntive, prevede al punto 76, fermi restando i criteri di determinazione del debito, che *"La passività per ferie è correttamente rilevata quando corrisponde al costo totale delle singole ferie maturate a favore dei dipendenti (inclusiva di eventuali ferie pregresse non godute) alla data di chiusura del bilancio e cioè se è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti ed agli enti previdenziali nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro"*. Ciò premesso, si rileva che, con comunicazione prot. A 000509 000 163 del 16 aprile 2013 la Regione Puglia dopo una serie di valutazioni circa diverse interpretazioni date sul tema dell'accantonamento per ferie non godute anche da altre amministrazioni regionali, fornisce una indicazione operativa che le aziende sanitarie sono invitate ad adottare.

Tale indicazione prevede che le aziende sanitarie procedano ad "accantonare" per ferie non godute il solo costo "potenziale" remunerabile di competenza dell'anno, determinato in maniera prudenziale nella misura del doppio dell'importo pagato nel corso del 2012, dopo l'introduzione del Dl 95/2012. La stessa nota prevede che, "ove nel corso del 2012 non sia stato pagato nulla, le aziende accantoneranno un importo congruo, stimato anche valutando l'importo del debito per ferie già iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente. L'Ente, al riguardo ha ritenuto che il debito residuo pari ad euro 25.000 è congruo e non ha proceduto ad accantonamenti. Sul tema il Collegio rileva che a seguito dell'avvenuta approvazione dell'art. 5, comma 8, Dl 95/2012 (spending review) che prevede che le ferie non godute "non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi", debbano essere espletati ulteriori approfondimenti. Infatti il Dipartimento della funzione pubblica, ha avuto modo di precisare sul tema che *"Pur dopo la nuova normativa (spending review) debbano rimanere salvaguardate tutte quelle situazioni che si sono definite prima della sua entrata in vigore, poiché in caso contrario si attribuirebbe alla norma una portata retroattiva che non è stata esplicitamente prevista"*.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il collegio prende atto del valore riportato a bilancio pari ad euro 3.911.375 di cui € 24.890 in cassa, € 3.877.179 tesoreria, € 9.306 c/c postale. Tali poste corrispondono a quanto da noi controllato nelle verifiche periodiche. Su di esse non esistono gravami di alcuna forma.

Di seguito il Collegio passa all'analisi delle principali poste del Bilancio chiuso al 31/12/2012 comparate con i dati di bilancio dell'esercizio 2011.

Il Collegio ha accertato che negli ultimi due esercizi il risultato economico evidenziato dal bilancio d'esercizio e quello previsto nel bilancio di previsione economico è stato il seguente:

	Risultato economico ottenuto	Risultato economico previsto
Esercizio 2011	72	- 5.423
Esercizio 2012	6	- 8.545



Di seguito si rappresentano i risultati economici degli ultimi due esercizi nonché lo scostamento 2011-2012:

Conto Economico	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Differenza fra risultati 2011-2012
Valore della produzione	34.475,00	41.049,00	+ 6.574,00
Costi della produzione	35.477,00	39.660,00	+ 4.183,00
Proventi e oneri finanz.	- 172,00	-107,00	- 65,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi e oneri straord.	2.581,00	2,00	-2.579,00
Risultato prima di imposte	1.407,00	1.284,00	- 51,00
Imposte e tasse	1.335,00	1.279,00	- 56,00
Utile o perdita d'esercizio	72,00	6,00	- 66,00

Il bilancio al 31/12/2012 espone un utile di € 5.624,00

Conto Economico	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Differenza fra risultati 2011-2012
Valore della produzione	34.475,00	41.049,00	+ 6.574,00
Contributi in c/esercizio	12.444,00	14.523,00	+2.079,00
Proventi e ricavi diversi	19.050,00	20.564,00	+1.514,00
Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche	47,00	32,00	-15,00
Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	754,00	826,00	+ 72,00
Costi capitalizzati	2.139,00	5.071,00	+ 2.932,00

Conto Economico	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Differenza fra risultati 2011-2012
Costi della produzione	35.477,00	39.661,00	+ 4.181,00
Acquisti di beni	7.569,00	8.131,00	+ 562,00
Acquisti di servizi	4.532,00	5.505,00	+ 973,00
Manutenzione e riparazioni	1.229,00	1.417,00	+ 188,00
Godimento di beni di terzi	104,00	188,00	+ 84,00
Personale	18.082,00	17.567,00	- 515,00
Oneri diversi di gestione	1.012,00	983,00	- 29,00
Ammortamenti	2.566,00	5.721,00	+ 3.155,00
Svalutazioni e accantonamenti	435,00	173,00	- 262,00
Variazioni delle rimanenze	- 105,00	- 24,00	- 81,00



L'analisi dei costi della produzione nonché dell'acquisto di servizi ha evidenziato un sostanziale incremento rispetto al Bilancio di Esercizio 2011, dovuto principalmente all'incremento degli acquisti di materiale sanitario e farmaceutico passando da € 7.569,00 del 2011 a € 8.131,00 del 2012 nonché al costo per i servizi relativi al nuovo plesso ospedaliero.

I dati dello Stato Patrimoniale negli ultimi due esercizi espongono i seguenti risultati:

Stato patrimoniale - Attività	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Immobilizzazioni immateriali	116,00	83,00
Immobilizzazioni materiali	32.030,00	26.359,00
Immobilizzazioni finanziarie	25,00	29,00
Rimanenze	729,00	754,00
Crediti	16.120,00	16.608,00
Attività finanziarie	-	-
Disponibilità liquide	2.574,00	3.911,00
Ratei e risconti attivi	14,00	18,00
Conti d'ordine	-	33,00

Stato patrimoniale - Passività	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Patrimonio netto	24.554,00	23.216,00
Fondi per rischi e oneri	438,00	497,00
Trattamento di fine rapporto	-	-
Debiti	25.371,00	22.725,00
Ratei e risconti passivi	1.245,00	1.325,00
Conti d'ordine	-	33,00

I costi per il personale (distinti per ruoli di appartenenza) negli ultimi due esercizi ammontano a :

Conto economico	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Scostamento 2011-2012
Personale del ruolo sanitario	14.573,00	14.180,00	- 393,00
Personale del ruolo tecnico	2.370,00	2.207,00	- 163,00
P.le del ruolo professionale	128,00	80,00	- 48,00
P.le del ruolo amministrativo	1.179,00	11,00	- 79,00
Totale Costo del personale	18.251,00	17.567,00	- 684,00

Rispetto ai costi sostenuti nel 2011 va evidenziata una minore spesa di E/mgl 684,00 attenendosi a quanto disposto dall'art. 9 c.2 bis DL 78/2010.

Comunque il personale in servizio al 31/12/2012 è quello indicato dalla seguente tabella

	Ruolo sanitario	Ruolo tecnico	Ruolo amministrativo	Totali
DIP. in servizio all' 01/01/2012	187	68	27	282
DIP. in servizio al 31/12/2012	200	64	24	288
Riduzione Pers.le al 31/12/2012	5	5	3	13
Assunti	18	1	-	19



Quindi al 31/12/2012 si è avuta una riduzione di 13 unità di personale.

AMMORTAMENTI

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati, considerato l'utilizzo, la destinazione e la durata economica-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo;
- la quota di ammortamento applicata alle singole categorie di beni corrisponde ai coefficienti indicati dall'art. 29 del D.Lgs.vo 118/11 così come chiarito dalla Circolare Ministeriale n. 2496/13 e 8036
- le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte negli ultimi due esercizi ammontano a:

esercizio	importi
2011	2.567,00
2012	5.721,00

L'incremento delle quote di ammortamento è dovuto a quanto disposto dal D.Lgs n.118 del 2011.

FONDI

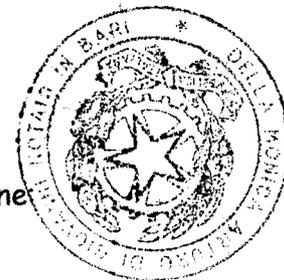
Esistono controversie legali in corso rispetto alle quali l'Ente ha nel tempo costituito un relativo fondo rischi che rileva gli accantonamenti a fronte dei rischi legali, valorizzati dalla Struttura Burocratico Legale. Tale fondo, che al 31/12/2011 ammonta €/mgl. 390,00, è stato incrementato di €/mgl 60,00.

Il fondo rischi nell'esercizio 2012 sulla base di quanto precedentemente evidenziato, a seguito degli accertamenti contabili effettuati, ha subito la seguente variazione:

Fondo al 31/12/2011	390,00
Rettifica su accantonamenti	-
Utilizzo	-
Accantonamento nell'esercizio	60,00
Fondo al 31/12/2012	450,00

Inoltre è stato istituito un fondo svalutazione crediti di € 80,00 prendendo a base solo i crediti verso la Regione per la mobilità e ritenendo tutti gli altri di sicuro realizzo. Altri fondi di accantonamento per € 47.002,00 sono rappresentati da accantonamento per attività di formazione che nel 2011 erano € 47.716 incrementati nell'anno 2012 di € 33.465,00 ed utilizzati nel 2012 per € 34.179,00.

Per quanto riguarda i criteri utilizzati per la determinazione dell'entità dei fondi, il Collegio, visto il parere del Direttore Amministrativo, nota prot.A/48 del 7/6/2013 dell'Area Gestione Risorse Finanziarie e del Settore Burocratico-Legale, nota A/49 del 7/6/2013 dell'Avv. A. Cistulli, attesta che i fondi accantonati nel corso del 2012 sono determinati sulla base dell'esigenza dell'Ente e per quanto conosciuto al 31/12/2012.

**FORNITORI**

Negli ultimi due esercizi il debito verso fornitori ha subito la seguente evoluzione:

Debito al 31/12	Importo
2011	19.420
2012	16.717

Si ha un decremento dei debiti verso i fornitori del 14% che è dovuto a maggiore disponibilità di cassa per far fronte al pagamento dei fornitori alla relativa scadenza.

ESAME DEI VINCOLI**ESAME INCREMENTO 2%**

Il vincolo del 2% previsto dalla L.R. n. 40/2007 non è stato rispettato come si evidenzia dalla tabella qui di seguito riportata;

Totale costi governabili bilancio 2004	5.693
Incremento del 2% 2005	113,9
Incremento del 2% 2006	113,9
Incremento del 2% 2007	113,9
Incremento del 2% 2008	113,9
Incremento del 2% 2009	113,9
Incremento del 2% 2010	113,9
Incremento del 2% 2011	113,9
Incremento del 2% 2012	113,9
tot.	911
Totale	6.604
Totale costi governabili bilancio 2012	12.953
differenza	6.349

Fermo restante la giustificazione addotta dall'Amministrazione delle ragioni dello scostamento dovuto alla mancata comparabilità dei due dati perché quelli del 2004 si riferiscono a una struttura ospedaliera di dimensioni notevolmente più ridotta atteso che nel marzo 2008 l'IRCCS si è trasferito nel nuovo e più grande plesso ospedaliero.

E' da rilevare, però, che detti costi, rispetto all'anno precedente in cui l'Ente aveva registrato un totale di costi governabili di € mgl 9.660 rilevano un incrementato di € mgl 3.293 pari al 34%. Il Collegio, pertanto, invita gli amministratori a porre particolare attenzione all'incremento registrato dai costi governabili ed a rispettare i vincoli imposti dalla normativa vigente.

VINCOLO PREVISTO IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE
(riduzione 1,4%)

Con riferimento al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2012 si riporta la tabella contenente i dati calcolati in applicazione del dispositivo contenuto all'art.1, comma 565, della Legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007):

totale costo del personale dipendente anno 2004	19.732
decurtazione 1,4%	277
costo 2004 al netto della decurtazione dell'1,4%	19.455
costo del personale anno 2012	17.498
minore spesa rispetto al vincolo	1.957



Per quanto riguarda l'applicazione della "spending review" sui contratti di appalto delle due gare in corso, la riduzione del 5% è stata applicata solo sulla gara dei servizi di pulizia, mentre nessuna riduzione è stata applicata sulla gara di ristorazione in quanto la riduzione dei costi comporterebbe una uguale riduzione percentuale del servizio stesso.

ULTERIORI INFORMAZIONI IN MERITO AL BILANCIO 2012

L'Ente ha conseguito nell'anno un risultato positivo pari ad €/mgl 6 anche grazie ad un ulteriore contributo, la realizzazione di attività complessa di attività sanitaria, ricevuto dalla Regione Puglia di €/mgl 7.450 ad integrazione del D'IEF 2012 a titolo di ricavi, con Delibera G.R. 802 del 26/04/2013.

Con ogni riserva in ordine ai dati indicati in Bilancio, alla luce di quanto esposto, dei rilievi rappresentati e del positivo risultato d'esercizio conseguito, il Collegio esprime parere complessivamente favorevole al Bilancio d'Esercizio 2012.

Null'altro essendo a verificare e controllare, la seduta si conclude alle ore 15.30

Letto, approvato e sottoscritto

Dott. Vito Pellegrino _____

Rag. Felice Rotolo _____

Dott. Alfredo Spalluto _____

Prof. Antonio Stragapede _____

Dr. Leonardo Zambino _____